



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

62ª Seduta pubblica – Martedì 14 giugno 2022

Deliberazione n. 92

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLE CONSIGLIERE OSTANEL, CAMANI E GUARDA RELATIVO A “*PROMUOVERE UN MONITORAGGIO COSTANTE SUI BISOGNI E LE CRITICITÀ DELLE PERSONE MIGRANTI IN VENETO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL’EMERGENZA ABITATIVA, ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO, ALLA SALUTE MENTALE*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A “PIANO TRIENNALE DI MASSIMA 2022-2024 DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELL’IMMIGRAZIONE. (ARTICOLO 3, COMMA 1, LEGGE REGIONALE N. 9/1990).”.

(Proposta di deliberazione amministrativa n. 40)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il Piano triennale di massima 2022-2024 degli interventi nel settore dell’immigrazione, Regione Veneto individua “obiettivo strategico del piano il perseguimento della piena integrazione dei cittadini e cittadine extracomunitari”;
- l’Azione 1 del Piano triennale di massima 2022-2024 degli interventi nel settore dell’immigrazione riguarda il monitoraggio del fenomeno migratorio al fine di programmare e realizzare interventi coerenti con le reali esigenze del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- i dati circa la povertà abitativa in Italia dimostrano che nel 2014 (anno dell’ultimo rilevamento ISTAT) si stimavano 50.724 persone senza dimora di cui il 58,2 % straniere;
- diversi studi hanno dimostrato come ci sia un significativo divario salariale tra cittadini italiani e stranieri. Un dato significativo è l’incidenza di cittadini stranieri nei lavori meno qualificati nei quali sono impiegati il 37% degli stranieri contro l’8% degli italiani;
- diversi sono i fenomeni di sfruttamento del lavoro, ad esempio del caporalato in agricoltura ma non solo, che interessano le persone straniere;
- è dimostrato che spesso le persone che arrivano da percorsi migratori complicati hanno bisogno di interventi di cura che garantiscano anche la salute mentale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- ad oggi gli strumenti di monitoraggio come la piattaforma Venetoimmigrazione con i suoi dispositivi “Frecce”, “Rapporto Annuale” e dati navigabili fornisce informazioni principalmente sugli ambiti demografico e del lavoro non approfondendo ambiti quali l’abitare, il lavoro sommerso, il benessere psico-fisico delle persone;
- risulta prioritario, al fine di costruire politiche di immigrazione coerenti con le esigenze del Veneto, raccogliere dati ed informazioni che restituiscano una fotografia utile all’avvio di interventi efficaci;
- sul territorio diversi sono i soggetti che, a vario titolo, lavorano con le persone straniere e che risulta utile coinvolgere nella costruzione di database, quali università, associazioni, imprese sociali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere, all’interno dell’Azione 1 il monitoraggio e l’approfondimento dei principali ambiti di criticità sociale che interessano i cittadini stranieri, tra cui l’emergenza abitativa, lo sfruttamento lavorativo, la salute mentale;

IMPEGNA INOLTRE LA GIUNTA REGIONALE

a coinvolgere, nello svolgimento di questa azione, i soggetti a vario titolo impegnati in questi ambiti, quali associazioni, università, imprese sociali, Ater.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 41
Voti favorevoli	n. 40
Astenuti	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti